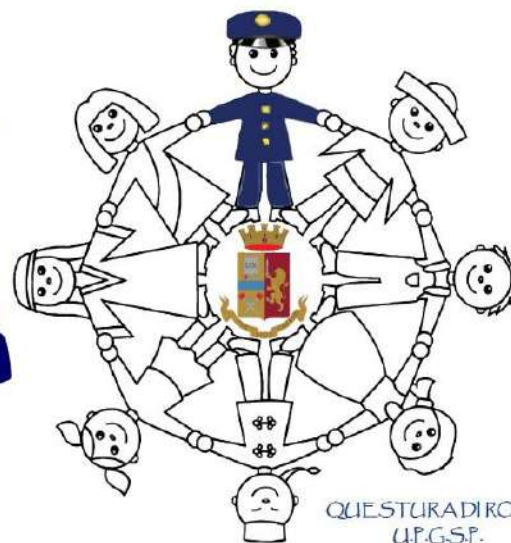


U.P.G.S.P. – Questura di Roma

2019-20

SCUOLE
ICURE



“...o partiamo dalla scuola o perdiamo una grande occasione di cambiamento sociale e culturale, perché possiamo legiferare quanto ci pare, ma, se non tocchiamo profondamente le coscienze, otterremo imposizioni che si sostituiscono ad imposizioni, solo con nomi più raffinati...”

M. De Maglie, Parità di genere: ripartiamo dalla scuola

...cos'è «Scuole Sicure della Questura di Roma»...



Dal 2012 al 2018

380.000 STUDENTI

4.812 TRA INCONTRI ED EVENTI

Anno scolastico 2018/19

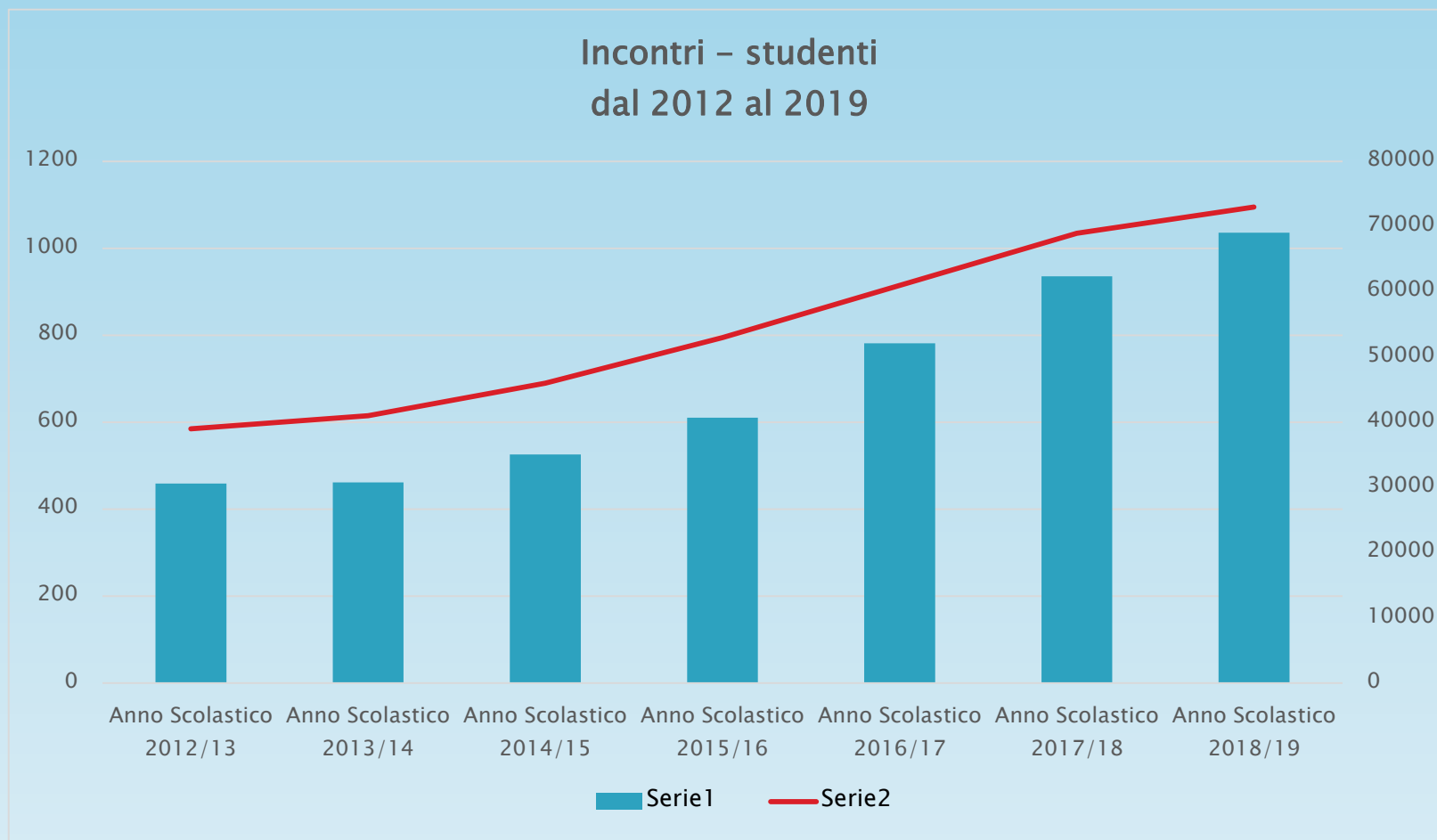
73.000 STUDENTI – 7.400 INSEGNANTI – 4.500 GENITORI

1036 TRA INCONTRI ED EVENTI

503 SEGNALAZIONI

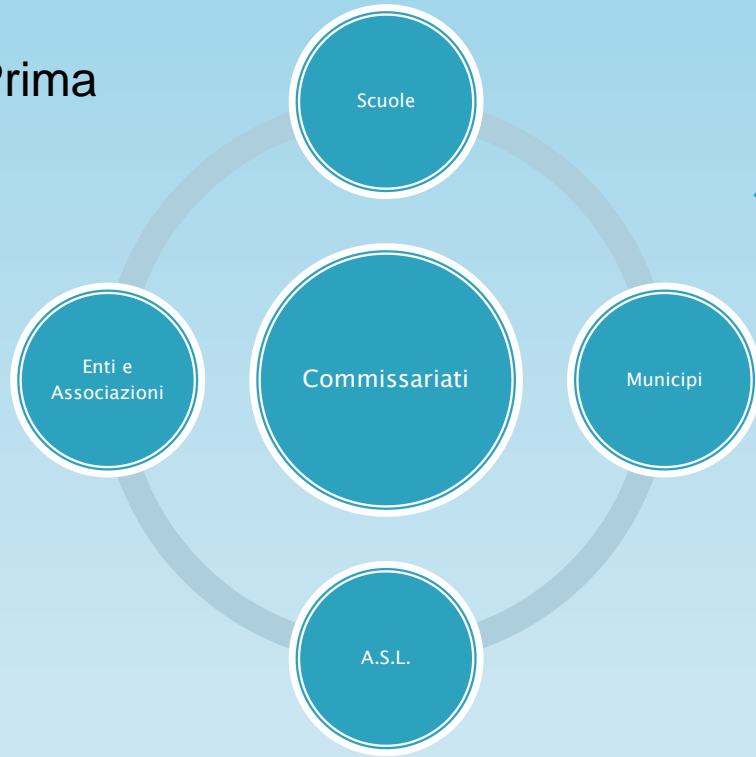
86 ARRESTI – 209 INDAGATI

Incremento incontri e studenti

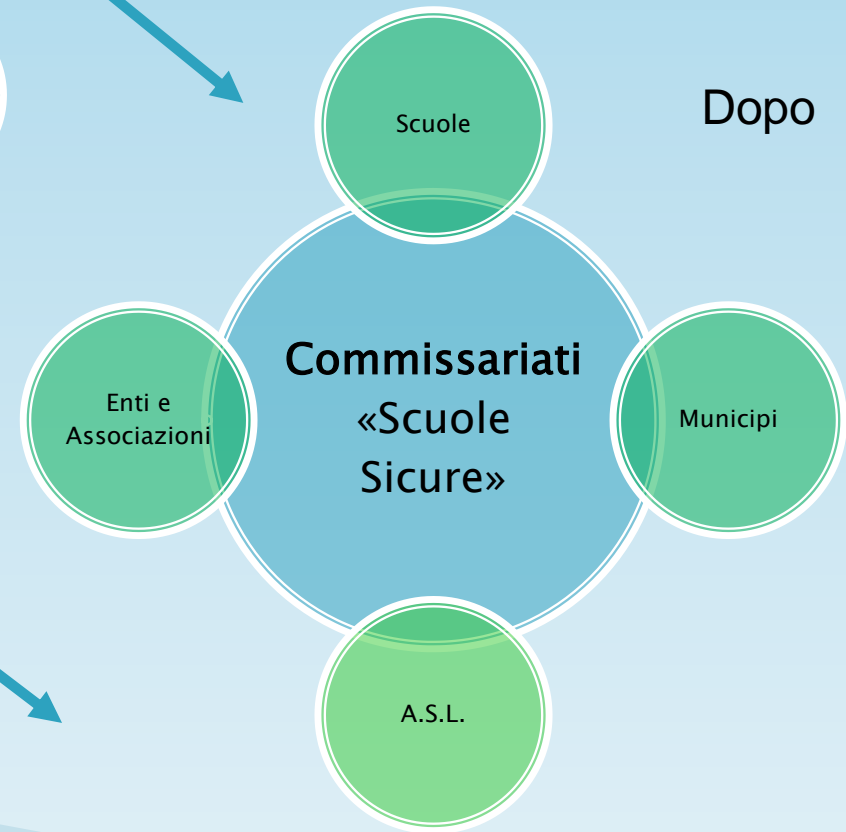


Spostamento della Comunicazione in Rete – Ricerca della Comunicazione Circolare

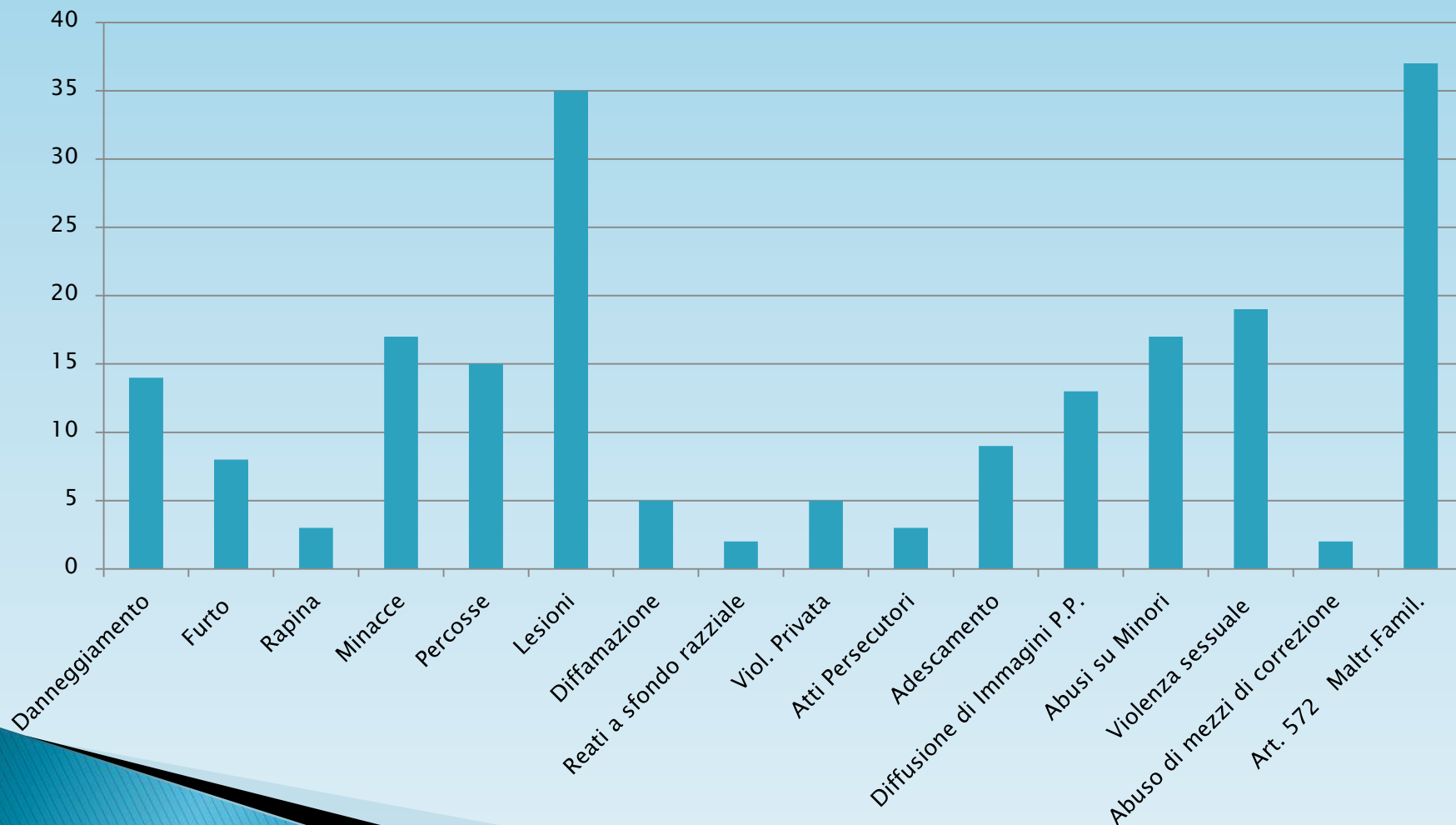
Prima



Dopo

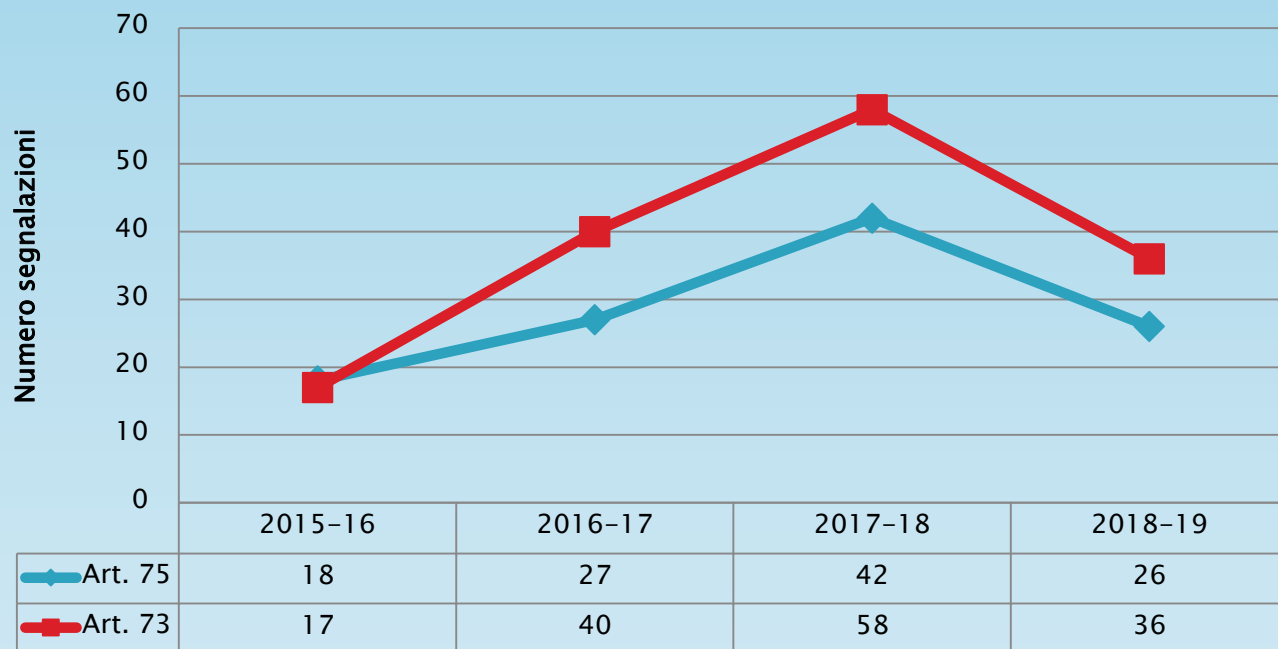


503 segnalazioni con conseguenti interventi



Stupefacenti – D.P.R. 309/90

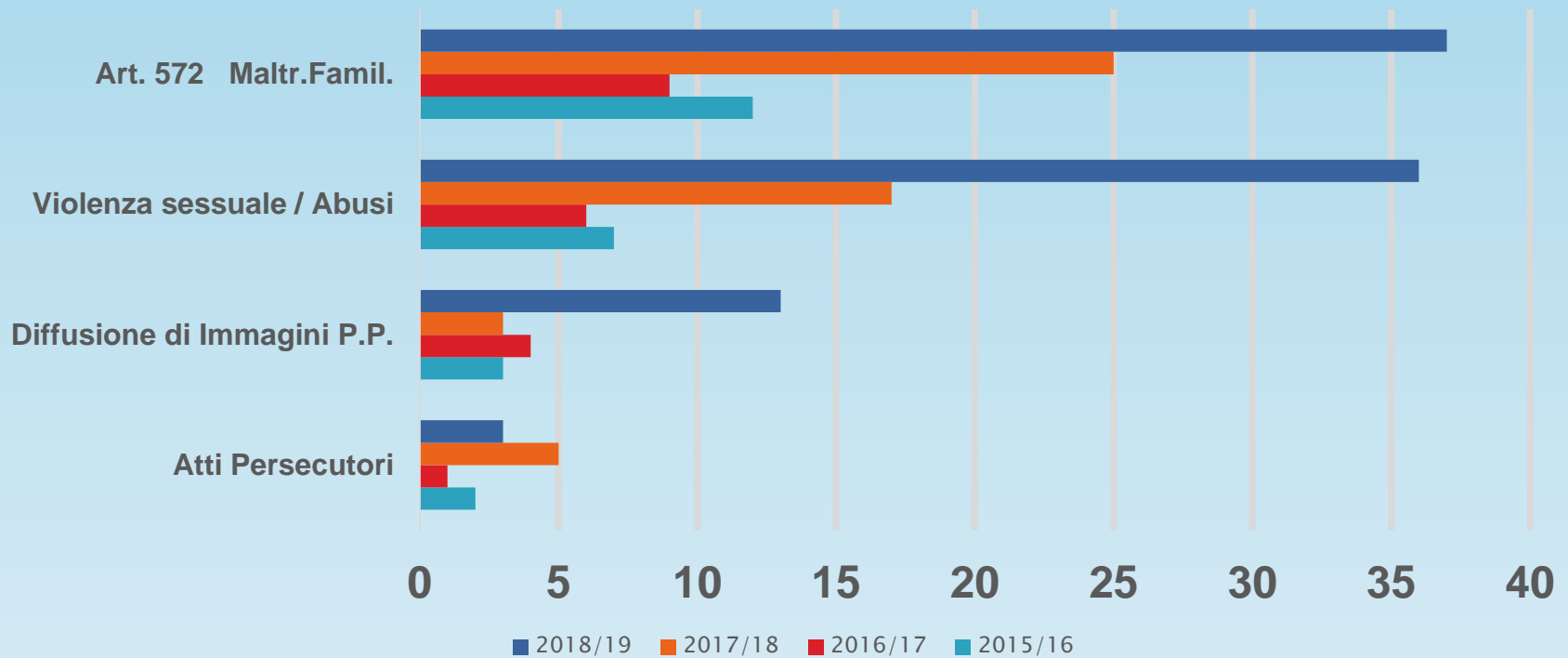
Spaccio e consumo stupefacenti



Art. 75	26
Art. 73	36
Hashish gr.	1074,15
Marijuana gr.	94,95
Cocaina gr.	10,28

98 segnalazioni per reati legati agli abusi e violenze

Andamento a.s. 2015 - 2019



...come impedire che...



Attraverso l'educazione alla legalità

Per recuperare e per affermare il valore della cultura della legalità, occorre promuovere il concetto di cittadinanza, fondato:

- ▶ sulla coscienza di due principi essenziali: quello del “diritto” e quello del “dovere”,
- ▶ sul rispetto dell'altro, delle regole e delle leggi,
- ▶ sulla partecipazione attiva nella società.



Con quali strumenti?

Per attivare dei seri percorsi di educazione alla legalità bisogna trovare gli strumenti più adatti attraverso l'analisi:

- ▶ della situazione sociale attuale in cui sono immersi gli adolescenti;
- ▶ delle influenze a cui i giovani cittadini sono sottoposti indipendentemente dalla loro volontà;
- ▶ delle mancanze e i vuoti che sussistono a livello educativo.



**...LINGUAGGIO...
...COMUNICAZIONE...
...REGOLE...**



Educazione civica?

Aldo Moro chiedeva di «trovare senza indugio un adeguato posto nel quadro didattico della scuola... al fine di rendere consapevole la nuova generazione delle raggiunte conquiste morali e sociali...»; **Luigi Sturzo** avvertiva: «Se (la Costituzione) cade dal cuore del popolo... se non entra nella coscienza nazionale, anche attraverso l'insegnamento e l'educazione scolastica, verrà a mancare il terreno sul quale sono fabbricate le nostre istituzioni e ancorate le nostre libertà».



Conoscere Doveri e Diritti sanciti dalla Costituzione



Uguaglianza

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Per capire c'è bisogno di usare lo stesso linguaggio...



BULLISMO ???

BULLISMO ???



...e comunicazione



Per bullismo si intendono tutte quelle azioni di sistematica prevaricazione e sopruso messe in atto da parte di un bambino/adolescente, definito “bullo” (o da parte di un gruppo), nei confronti di un altro bambino/adolescente percepito come più debole, la vittima.



A proposito di comunicazione: quando il " Bullismo " è reato ? "

Praticamente sempre ...vediamo perché ?

ATTI DI BULLISMO

REATI PENALI

- | | | |
|---|---|-------------------------------------|
| ▶ 1 Insulti, offese, prese in giro | ➔ | ▶ Ingiuria art.594 C.P. |
| ▶ 2 Voci diffamatorie e false accuse | ➔ | ▶ Diffamazione art. 595 C.P. |
| ▶ 3 Razzismo | ➔ | ▶ Legge su discriminazioni razziali |
| ▶ 4 Piccoli furti | ➔ | ▶ Furto art. 624 e 625 C.P. |
| ▶ 5 Costringere a dare qualcosa | ➔ | ▶ Estorsione art.629 C.P. |
| ▶ 6 Minacce | ➔ | ▶ Minacce art. 612 C.P. |
| ▶ 7 Impedire di muoversi liberamente | ➔ | ▶ Violenza Privata art.610 |
| ▶ 8 Aggressioni e/o giochi violenti | ➔ | ▶ Percosse Art.581 C.P. |
| ▶ 9 Lesioni personali | ➔ | ▶ Lesioni art.582 C.P. |
| ▶ 10 Danneggiamento di cosa altrui. | ➔ | ▶ Danneggiamento art. 635 C.P. |
| ▶ 11 Impossessarsi di cose altrui usando violenza | ➔ | ▶ Rapina art. 628 C.P. |

...quindi cos'è un reato?

Atto o comportamento che viola la legge penale e contro il quale è prevista una pena

...i reati più diffusi...

- ▶ Art. 581 C.P. – Percosse
- ▶ Art. 582 C.P. – Lesioni
- ▶ Art. 588 C.P. – Rissa
- ▶ Art. 624 C.P. – Furto
- ▶ Art. 628 C.P. – Rapina
- ▶ Art. 629 C.P. - Estorsione



....e questi?

- ▶ **Art. 494 C.P. – Sostituzione di persona**
- ▶ **Art. 595 C.P. – Diffamazione**
- ▶ **Art. 600 ter. C.P. – Scambio di immagini pedopornografiche**
- ▶ **Art. 609 undicies C.P. - adescamento**
- ▶ **Art. 610 C.P. – Violenza Privata**
- ▶ **Art. 612 bis C.P. – Atti persecutori**
- ▶ **Legge 196 del 2003 – Tutela della Privacy**

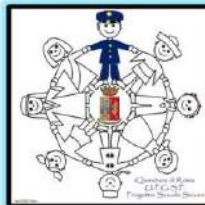
Art. 97 e 98 C.P. – Imputabilità dei Minori



Esclusione dai concorsi pubblici

...per coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva per delitto non colposo o sono stati sottoposti a misure di prevenzione

....e per le aziende private obbligo di richiedere il Certificato penale per lavori a contatto con minori



Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo

(Legge n. 71 del 29.05.2017)

- ▶ **SI Cyberbullismo NO Bullismo (art.1)**
- ▶ **Il minore >14 anni o il genitore può chiedere al gestore del sito internet l'oscuramento la rimozione o il blocco dei contenuti entro le 48 ore, successivamente al Garante per la privacy (art.2)**
- ▶ **Istituzione di un Tavolo Tecnico c/o Presidenza del Consiglio dei Ministri per il monitoraggio del fenomeno (art.3)**
- ▶ **Insegnante referente coordinatore di iniziative volte a promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete e delle nuove tecnologie e organizza progetti di sostegno e di recupero (art.4)**
- ▶ **Tempestiva informativa alle famiglie dei minori coinvolti**
- ▶ **Integrazione dei regolamenti di istituto e del «patto educativo di corresponsabilità» con le relative sanzioni disciplinari (art.5)**
- ▶ **Ammonimento del Questore (per i >14 anni), fino a quando non è presentata querela o denuncia (art.7)**

...inoltre... l'influenza delle nuove dipendenze...

dicere, to adjudicate
ad·dic·tion
addicted, ex·d·d·d



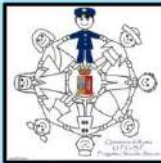
SEX



GAME



SOCIAL NETWORKS



...oltre al rispetto delle regole... che dovrebbe valere sempre...



MIB & YOSHI
 PUBBLICITÀ
 www.nintendo-meyf.it

3 **7** **12** **16** **18**
 www.pegi.info www.pegi.info www.pegi.info www.pegi.info www.pegi.info

- 3** **I linguaggio scurrile**
 Gioco che contiene espressioni volgari
- 7** **Discriminazione**
 Gioco che contiene scene di discriminazione o materiale che possa incoraggiarla
- 12** **Droghie**
 Gioco che fa riferimento a o rappresenta l'uso di droghe
- 16** **Paura**
 Gioco che può allarmare o spaventare i bambini
- 16** **Gioco d'azzardo**
 Gioco che incoraggia o insegna a giocare d'azzardo
- 18** **Sesso**
 Gioco che contiene scene di nudo e/o comportamenti sessuali o riferimenti sessuali
- 18** **Violenza**
 Gioco che contiene scene di violenza

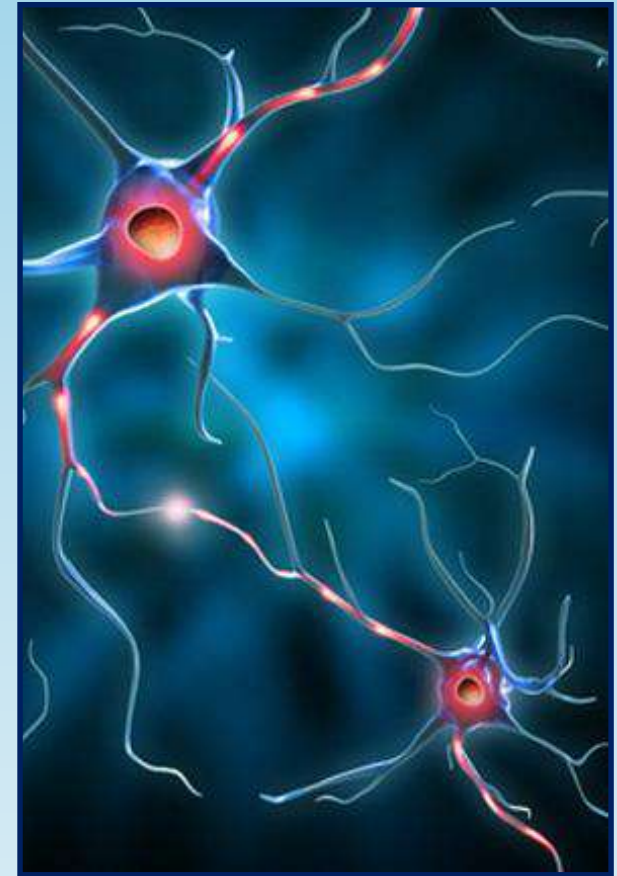


cerca		LIVE				SCHEDINA	
ORA	Calcio	Tennis	Basket	1	X	2	Singola
LIVE	Serie D Vibonese - Rende	0-1	33' 1°T	5.00	3.55	1.60	Quota
LIVE	Amisvevoli Russia - Estonia	0-0	36' 1°T	1.12	6.00	12.00	Juventus - Hellas Verona 1X2: X 6.85
LIVE	Liga Bet Maccabi Akhii Iksel - Maccabi Ein Mahil Jamal	1-1	80' 2°T	4.40	1.55	4.35	Aston Villa - Crystal Palace 1X2: 1 3.00
LIVE	Liga Bet Maccabi Ironi Nirivot - Beitar Ironi Maale Adumim	1-2	78' 2°T	19.00	4.00	1.18	Inverness Caledonian Thistle - Ross County 1X2 Live: X 5.00
LIVE	U20 Premier League Inverness Caledonian Thistle - Ross County	0-2	48' 2°T	9.00	5.50	1.15	Quota Totale: 102.75
LIVE	U20 Premier League St Johnstone - Fc Dundee	0-1	8' 1°T	2.55	3.50	2.15	Puntata €: 2.00
LIVE	Divisione A (F) Bcm Dariois Timisoara - Cs Rapid	35-17	3°Q				Possibile vincita €: 205.49

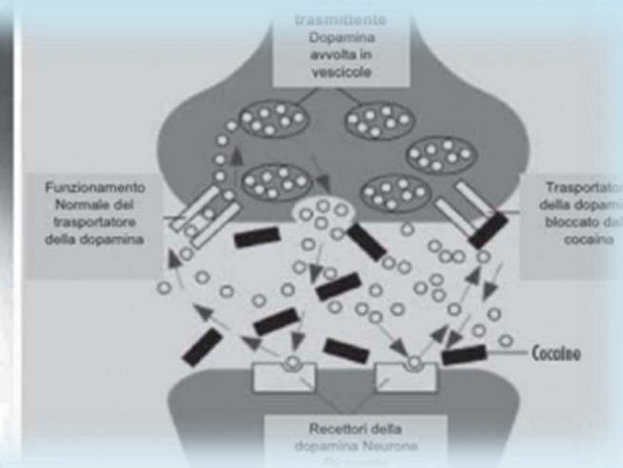
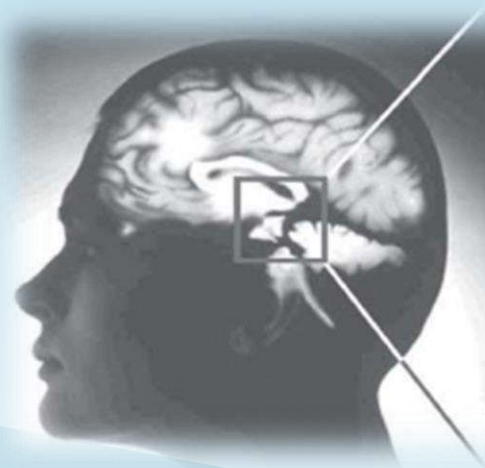
BONUS
 Aggiungi altri 2 eventi con quota minima di 1.30 per sbloccare il bonus del 5%

SCOMMETTI ORA

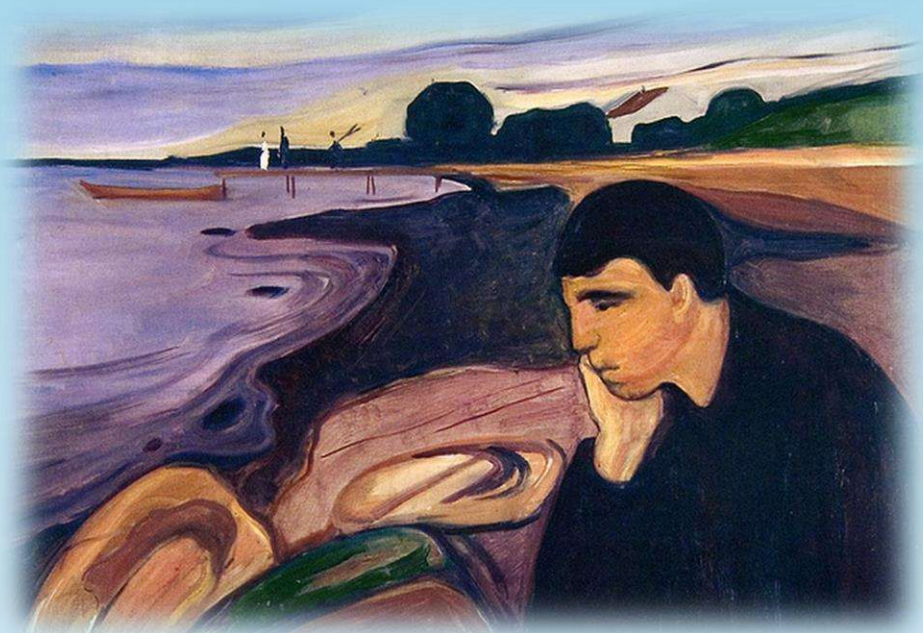
Cosa potrebbe essere avvenuto durante la fase di «potatura neuronale»?



...senza pensare poi all' «effetto dopamina»...

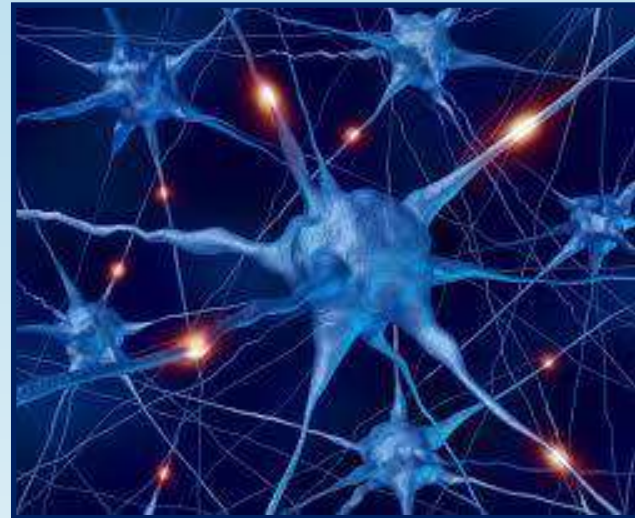


Gli effetti sociali: indifferenza e an-affettività



dipendenza tecnologica

- ▶ Profili social (Facebook, w.app, twitter, ask...)
- ▶ Smartphone, Tablet
- ▶ Videogiochi
- ▶ Televisione



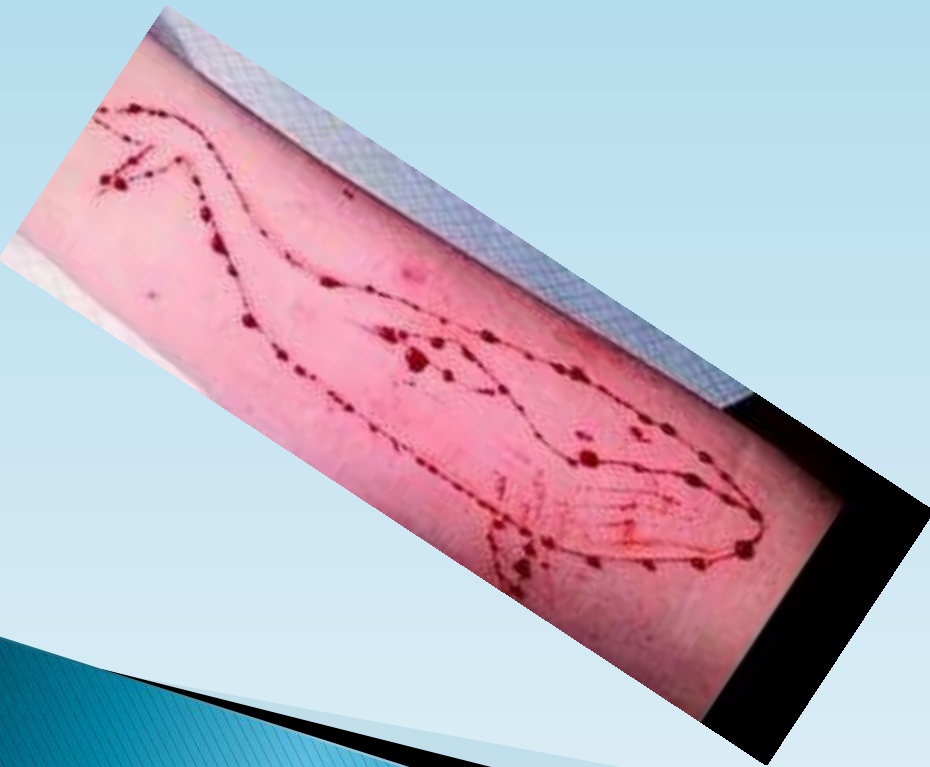
Cosa fare?

- ▶ Partecipare
- ▶ Comunicare
- ▶ Ascoltare
- ▶ Regolamentare
- ▶ Vigilare





....quando la comunicazione crea paura...



...e attenzione...



...e cos'è il Cutting...? ...8 regole per accorgersi...



- 1) Bisogna innanzitutto sapere che le parti più comunemente attaccate sono le braccia e le gambe, ma quando il tutto diventa troppo evidente, possono utilizzare anche le parti più nascoste tra cui i piedi e le parti intime.
- 2) Tendenzialmente si usano lamette, taglierini, oggetti appuntiti o metallici che possono graffiare o tagliare la pelle e talvolta anche accendini o sigarette con cui si bruciano volontariamente. In genere queste sono modalità prettamente femminili, mentre i ragazzi danno spesso pugni al muro, fino a fratturarsi le mani o si rompono le ossa, si danno pugni da soli o sbattono la testa da qualche parte.
- 3) Attenzione ai cambiamenti d'umore, soprattutto al passaggio abbastanza repentino dalla rabbia, nervosismo, alla tranquillità.
- 4) Attenzione a capire se si arrabbiano o meno quando entrano dentro la camera nel momento in cui si stanno cambiando o se vi capita di aprire la porta del bagno mentre ci sono loro dentro. Vogliono evitare in tutti i modi di farsi vedere da voi perché si vergognano e perché pensano non possiate accettare e comprendere quello che fanno. Diventa spesso come un segreto che vogliono tenere per sé.
- 5) Un altro fattore da non sottovalutare è il tempo che trascorrono chiusi nel bagno, soprattutto dopo litigate e forti stress, perché alla base dell'autolesionismo c'è un problema di regolazione di emozioni, ossia i ragazzi non riescono a gestire le emozioni troppo forti che devono scaricare attraverso il comportamento, attaccando il proprio corpo.
- 6) Tra gli altri fattori a cui bisogna stare attenti vi è l'abbigliamento che spesso e volentieri serve per coprire le ferite. Si ricorre di frequente all'uso di maglie con le maniche lunghe o pantaloni lunghi anche nei mesi più caldi, evitando di scoprire determinate parti del corpo anche durante il periodo estivo.
- 7) Attenzione anche ai braccialetti sulle braccia, soprattutto se numerosi, predisposti per nascondere le ferite come qualsiasi altro tipo di accessorio.
- 8) Infine, fate attenzione alla presenza di macchie di sangue nelle lenzuola o sugli asciugamani perché le cicatrici non si rimarginano in fretta, per cui, ci può essere una fuoriuscita di sangue. Oltretutto, i ragazzi, interferiscono con il processo di cicatrizzazione. La scusa più frequente per giustificare i fazzoletti insanguinati è quella che lo hanno perso dal naso.



...attenzione agli hashtag...#

«Oggi bisogna stare attenti ai tag, quei # che posso essere dei segnali di allarme, delle lampadine che rendono visibili gli adolescenti in rete, dei richiami che li portano piano piano dove non dovrebbero andare. Sono gli adolescenti che man mano che cercano, digitano determinati hashtag, che fanno specifiche ricerche, entrano in alcuni profili, gruppi chiusi e mano mano vengono adescati e poi manipolati e condizionati. Sembra un meccanismo complesso ma veramente non lo è. E' l'adolescente che in qualche modo si rende adescabile e loro sfruttano le vulnerabilità e coltivano purtroppo in un terreno mentale troppo fertile.»
– Maura Manca

..comunque oggi, preoccupa maggiormente l'effetto contagio e la curiosità, sono numerosi i ragazzi che vanno alla ricerca di contenuti: “Ho visto persone che si tagliano e si disegnano una balena sul braccio”, “Possono arrivare anche a me?”, “Ho visto un video su Youtube e mi sono spaventata”, “Sono curioso, vorrei scaricarlo per vedere com'è”, “Non ne parlo con i miei, altrimenti vanno in ansia e mi sequestrano tutto, smartphone e pc”.



...non dimentichiamo che quando parliamo di dipendenze...



...parliamo anche di STUPEFACENTI

D.P.R. 309/90



Spaccio

Articolo 73



Uso Personale

Articolo 75

Articolo 75 D.P.R. 309/90

Art. 75 (1) del D.P.R. 309/90

Condotte integranti illeciti amministrativi

1. Chiunque illecitamente importa, esporta, acquista, riceve a qualsiasi titolo o comunque detiene sostanze stupefacenti o psicotrope fuori dalle ipotesi di cui all'articolo 73, comma 1-bis, o medicinali contenenti sostanze stupefacenti o psicotrope elencate nella tabella II, sezioni B e C, fuori delle condizioni di cui all'articolo 72, comma 2, e' sottoposto, per un periodo non inferiore a un mese e non superiore a un anno, a una o piu' delle seguenti sanzioni amministrative:

- a) sospensione della patente di guida o divieto di conseguirla;
- b) sospensione della licenza di porto d'armi o divieto di conseguirla;
- c) sospensione del passaporto e di ogni altro documento equipollente o divieto di conseguirli;
- d) sospensione del permesso di soggiorno per motivi di turismo o divieto di conseguirlo se cittadino extracomunitario.



Articolo 73 d.p.r. 309/90

1. Chiunque, senza l'autorizzazione di cui all'articolo 17, coltiva, produce, fabbrica, estrae, raffina, vende, offre o mette in vendita, cede, distribuisce, commercia, trasporta, procura ad altri, invia, passa o spedisce in transito, consegna per qualunque scopo sostanze stupefacenti o psicotrope di cui alla tabella I prevista dall'articolo 14, e' punito con la reclusione da sei a venti anni e con la multa da euro 26.000 a euro 260.000.

1-bis. Con le medesime pene di cui al comma 1 e' punito chiunque, senza l'autorizzazione di cui all'articolo 17, importa, esporta, acquista, riceve a qualsiasi titolo o comunque illecitamente detiene:

a) sostanze stupefacenti o psicotrope che per quantita', in particolare se superiore ai limiti massimi indicati con decreto del Ministro della salute emanato di concerto con il Ministro della giustizia sentita la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento nazionale per le politiche antidroga-, ovvero per modalita' di presentazione, avuto riguardo al peso lordo complessivo o al confezionamento frazionato, ovvero per altre circostanze dell'azione, appaiono destinate ad un uso non esclusivamente personale....



Cyberbullismo: cos' è?

- ▶ Si può definire cyberbullismo l'uso delle nuove tecnologie per intimorire, molestare, mettere in imbarazzo, far sentire a disagio o escludere altre persone.
- ▶ Tutto questo può avvenire utilizzando diverse modalità offerte dai nuovi media. Alcuni di essi sono:
 - ▶ - Telefonate
 - Messaggi (con o senza immagini)
 - Chat sincrone
 - ▶ - Social network (per esempio, Facebook)
 - ▶ - Siti di domande e risposte
 - ▶ - Siti di giochi online
 - ▶ - Forum online



Sexting: cosa si intende?

Il termine “sexting”, deriva dall’unione delle parole inglesi “sex” (sesso) e “texting” (pubblicare testo).

Si può definire sexting l’invio e/o la ricezione e/o la condivisione di testi, video o immagini sessualmente esplicite/inerenti la sessualità. Spesso sono realizzate con il telefonino, e vengono diffuse attraverso il telefonino stesso (tramite invio di mms o condivisione tramite bluetooth) o attraverso siti, e-mail, chat.

Spesso tali immagini o video, anche se inviate ad una stretta cerchia di persone, si diffondono in modo incontrollabile e possono creare seri problemi, sia personali che legali, alla persona ritratta. L’invio di foto che ritraggono minorenni al di sotto dei 18 anni in pose sessualmente esplicite configura, infatti, il reato di distribuzione di materiale pedopornografico.



Criteria di segnalazione in caso di maltrattamento e abuso

DEFINIZIONE DI ABUSO

SI DEFINISCE ABUSO SU MINORE:

***“ OGNI MALTRATTAMENTO E ANOMALO
COMPORTAMENTO DEGLI ADULTI
LESIVO DELL’INTEGRITA’ FISICA,
SESSUALE E/O PSICHICA DI UN MINORE
CON VIOLAZIONE DELLE ESIGENZE, DEI
BISOGNI ESSENZIALI E DEI DIRITTI
DEL BAMBINO”***

ELEMENTI GIURIDICI

La segnalazione: chi la effettua?

La segnalazione all'Autorità Giudiziaria può essere effettuata da qualsiasi persona o Istituzione che sia pervenuta a conoscenza di una situazione lesiva o pericolosa per la salute fisica o psichica di un minore

La segnalazione assume un carattere di ***obbligatorietà*** (in caso di *notizia di reato*) qualora la persona (o Istituzione) si trovi ad esercitare una funzione di Pubblico Ufficiale o di Incaricato di Pubblico Servizio, così come avviene per **insegnanti** ed operatori socio-sanitari del Servizio pubblico (**medici, psicologi, assistenti sociali**).

Si definisce Pubblico Ufficiale:

“Colui che esercita una funzione pubblica in ambito legislativo, giurisdizionale o amministrativo che sia disciplinato da norme di diritto pubblico.

In pratica chiunque svolga un pubblico servizio come dipendente di una Pubblica Amministrazione.

Nell’ambito scolastico sono Pubblici Ufficiali i **Dirigenti Scolastici** delle scuole di ogni ordine e grado, gli **Insegnanti**, gli **Psicopedagogisti**.

Nell’ambito sanitario sono Pubblici Ufficiali tutti gli operatori del settore pediatrico che siano dipendenti della Pubblica Amministrazione.”

Si definisce Operatore Incaricato di Pubblico Servizio:

Colui che, a qualunque titolo, presta un pubblico servizio fatta esclusione per le prestazioni d'opera meramente materiali.

Nell'ambito scolastico, sono Operatori incaricati di Pubblico Servizio tutti gli operatori dei servizi scolastici privati (**insegnanti, educatori, dirigenti, coordinatori**) nonché **tutto il personale educativo assistenziale** che opera nella scuola pubblica pur essendo assunto in convenzione o dipendente da enti privati.

Nell'ambito sanitario e dei servizi sociali complessivamente intesi, sono Operatori incaricati di Pubblico Servizio tutti i liberi professionisti che operano privatamente o che operano nell'ambito delle strutture pubbliche ma con contratti libero-professionali o in convenzione.

TUTELA SISTEMA CIVILE AMMINISTRATIVO

- **Art. 330 cod.civ.**

Decadenza della potestà sui figli

- **Art. 333 cod.civ.**

Condotta del genitore pregiudizievole ai figli

- **Art. 403 cod.civ.**

Quando il minore è moralmente o materialmente abbandonato o è allevato in locali insalubri o pericolosi, oppure da persone per negligenza, immoralità, ignoranza o per altri motivi incapaci di provvedere all'educazione di lui, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione.

MINORI CHE SI TROVANO IN SITUAZIONI DI DISAGIO O PREGIUDIZIO

Segnalazione in ambito civile



(Tutela diretta)

L'operatore sociale e sanitario segnala il minore che a suo parere e in base alle informazioni che sono in suo possesso si trova in una situazione di “pregiudizio”.

Si definisce “**situazione di pregiudizio**” una qualunque situazione in cui il minore muove, dal contesto familiare o extrafamiliare in cui è calato, uno stato di sofferenza, disagio o carenza che può incidere negativamente sulle sue potenzialità di crescita e di sviluppo.

Norme che rendono obbligatoria la segnalazione delle situazioni di pregiudizio a carico di minori

- ▶ **LEGGE 698/75**
- ▶ **LEGGE 616/77**
- ▶ **LEGGE 833/78:** tutti gli operatori sociosanitari nell'esercizio delle loro funzioni devono vigilare e assumere iniziative a tutela del minore attivando all'occorrenza l'Autorità Giudiziaria
- ▶ **LEGGE 184/83:** tutti i Pubblici Ufficiali e gli Operatori Incaricati di Pubblico Servizio sono tenuti a segnalare all'Autorità Giudiziaria le situazioni di abbandono morale o materiale a carico di minori
- ▶ **LEGGE 216/91:** per le situazioni di grave rischio l'istituzione scolastica è tenuta alla segnalazione delle medesime.

A CHI SEGNALARE

- a) Al Responsabile del Servizio Sociale competente
 - b) Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, Commissariato di P.S..
-
- ▶ Nel primo caso il Servizio Sociale provvederà ad un accertamento; nel caso in cui i sospetti contenuti nella segnalazione dovessero risultare confermati e non sia possibile aiutare il bimbo con la collaborazione della famiglia, provvederà a segnalare a sua volta alla Procura Minorile che prenderà provvedimenti a tutela del minore.
 - ▶ Nel secondo caso, la Procura Minorile chiederà al Servizio Sociale di fare un accertamento coatto (INDAGINE SOCIOAMBIENTALE) sulla situazione familiare e a seconda degli esiti di tale accertamento valuterà se prendere provvedimenti a tutela del minore.

**In entrambi i casi il Servizio Sociale
viene coinvolto nell'accertamento**

**E' bene segnalare direttamente alla Procura
presso il TRIBUNALE PER I MINORENNI le
situazioni che appaiono molto preoccupanti**

COME SEGNALARE

- ▶ La segnalazione deve essere inoltrata per iscritto e NON può essere fatta in forma anonima.
- ▶ Nella segnalazione devono essere citati e descritti tutti gli elementi che hanno portato l'operatore a formulare l'ipotesi che il minore si trovi in una situazione di rischio o pregiudizio.
- ▶ Quando l'operatore che rileva una situazione di disagio fa parte di un'istituzione o una organizzazione pubblica o privata la responsabilità della segnalazione non deve ricadere in toto sul singolo operatore, ma **dovrà essere assunta in modo collegiale dall'istituzione stessa.**
- ▶ Quando viene inoltrata una segnalazione (civile), è opportuno informare i genitori del minore.

**Norme che rendono obbligatoria
la segnalazione delle situazioni
in cui i minori sono vittime di reato**

▶ **ART. 331 C.P.P.**

Tutti i Pubblici Ufficiali e gli Operatori Incaricati di Pubblico Servizio SONO OBBLIGATI a segnalare al **Tribunale Penale** o alla **Polizia Giudiziaria (Commissariato di P.S.)** i reati perseguibili d'ufficio di cui sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni.

L'art. 331 del C.P.P. prevede che qualora gli Incaricati di un Pubblico Servizio o i Pubblici Ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni abbiano notizia di un reato perseguibile d'ufficio, debbano inoltrare, **“senza ritardo”**, denuncia scritta al Pubblico Ministero o a un Ufficiale di Polizia Giudiziaria.

Anche gli esercenti una professione sanitaria privatamente hanno l'obbligo di referto, ovvero l'obbligo di riferire al Pubblico Ministero o a un'Ufficiale di Polizia Giudiziaria tutti i casi che possono presentare i caratteri di un delitto per il quale si debba procedere d'ufficio (artt. 365 c.p. e 334 c.p.p.).

Acquisita la notizia di reato, la Polizia Giudiziaria riferisce a sua volta per iscritto al Pubblico Ministero *“gli elementi essenziali del fatto e gli altri elementi sino ad allora raccolti, indicando le fonti di prova e le attività compiute, delle quali si trasmette la relativa documentazione”*
(art.347 c.p.p.)

La mancata
segnalazione
costituisce reato di
omissione in atti
d'ufficio

(art. 328 c.p.)

Reati perseguibili d'ufficio da segnalare obbligatoriamente:

- **MALTRATTAMENTI CONTRO I FAMILIARI E CONVIVENTI** (art. 572 c.p.)

condotte non occasionali da parte di genitore o parente che sono lesive dell'integrità fisica o psichica della persona (tali condotte "lesive" sono state meglio definite come "quei comportamenti che rendono abitualmente dolorose le relazioni familiari" dalla sentenza della Corte di Cassazione del 16.10.92).

- **ABUSO DEI MEZZI DI CORREZIONE** (art. 571 c.p.)
infliggere al minore, in modo non occasionale, punizioni immotivate o che si pongono al di là dei poteri educativi riconosciuti ai genitori (il genitore ha il dovere di educare il figlio ma deve farlo nel rispetto della sua personalità e senza soffocarne le potenzialità individuali).

REATI SESSUALI (Legge 66 /1996):

- Qualunque attività sessuale, anche senza costrizione, con minore di anni 10;
- Attività sessuale con costrizione fisica o psicologica o abuso di autorità con minore di anni 14;
- Attività sessuale con minore di anni 16 se chi la agisce è il genitore, il di lui convivente, il tutore, o altra persona cui il minore sia affidato per ragioni di cura, istruzione, vigilanza o custodia.

COME SEGNALARE

Nella segnalazione occorre esporre in forma chiara e sintetica gli elementi osservativi che hanno condotto al sospetto.

NON DEVONO essere contenuti approfondimenti o giudizi circa la presunta veridicità delle eventuali affermazioni rese dal bambino, o circa la colpevolezza dell'adulto o degli adulti in gioco.

Tali valutazioni vanno lasciate alla competenza dell'Autorità Giudiziaria.

A CHI SEGNALARE

**Alla Procura della Repubblica
presso il Tribunale**

OPPURE

**Alla Polizia Giudiziaria
o
alla Procura presso il T. d. M.**

Nel caso di segnalazione **penale**,
NON VALE IL PRINCIPIO DI TRASPARENZA.

Chi inoltra la segnalazione NON può convocare i genitori e informarli del sospetto di reato che pesa su di loro;

Tali valutazioni spettano al Servizio Sociale e/o di Neuropsichiatria infantile e di Psicologia che è stato informato della situazione.

La telefonata NON sostituisce la segnalazione scritta.



INDICAZIONI OPERATIVE

Un sospetto di abuso fisico e/o sessuale può formarsi in base a una serie di fattori tra cui:

- **Informazioni** raccolte nell'esercizio delle proprie funzioni (colloqui con il bambino o con i genitori o altri parenti, confidenze fatte spontaneamente dal bambino, ecc).
- **Presenza di segnali fisici o psicologico-comportamentali** (questi ultimi se accompagnati da racconti o confidenze raccolte dal bambino o dai genitori o altri parenti) di maltrattamento o abuso notati o rilevati nell'esercizio delle proprie funzioni.

Segnalazione “qualificata”

- ▶ Presenza di un sospetto “sufficientemente fondato”
- ▶ Preventiva valutazione clinica e psicosociale (DIVERSA DALLA INDAGINE GIUDIZIARIA) fondata su:
 - segni fisici evidenti
 - testimonianza diretta
- ▶ Non inviare al Tribunale Ordinario segnalazioni fondate soltanto su:
 - indicatori comportamentali non corroborati da testimonianze dirette
 - testimonianze *de relato*

Una volta inoltrata la segnalazione, spetta al P.M. disporre gli eventuali esami fisici in caso di presunto abuso fisico e/o sessuale e raccogliere le sommarie informazioni testimoniali (S.I.T.) previa nomina del C.T.

In sintesi

Presenza di un indicatore fisico/comportamentale/testimoniale



Segnalazione alla Procura del T.O.



**Tempestiva raccolta di S.I.T. da parte del P.M. o
della P.G. coadiuvati da consulente
(NPI, psicologo) esperto in psicologia della
testimonianza**



ATTIVAZIONE DELLA RETE

Per tutte le informazioni o segnalazioni in caso di spaccio e bullismo

The image shows a screenshot of the Facebook page for 'Progetto "Scuole Sicure"'. The page header includes the name, a search bar, and navigation tabs for 'Pagina', 'Posta', 'Notifiche' (with a red badge showing '48'), 'Insights', and 'Strumenti di pubblicazione'. The main content area features a post with a drawing of a police officer standing in the center, surrounded by children holding hands in a circle. The drawing is signed 'Questura di Roma U.P.G.S.P. Progetto Scuole Sicure'. Below the drawing, there is a notification banner that reads: 'Usa il tuo credito di € 30. Il post sta ottenendo buoni risultati. Un credito di € 30 sarà applicato quando metti in evidenza un post sulla tua Pagina per mostrarla a più persone.' At the bottom of the post, it indicates 'copertura: 631 persone' and 'Mettili in evidenza il post'.



Domande?



SCUOLE SICURE



U.P.G.S.P. – Questura di Roma

infoscuolesicure@gmail.com

